

LUXOTTICA

G R O U P

**Assemblea Ordinaria e Straordinaria
del 14 Settembre 2004**

**Relazione illustrativa degli Amministratori
sulle proposte concernenti le materie poste
all'ordine del giorno**

Signori Azionisti,

siete stati convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per deliberare in ordine ai seguenti argomenti:

Parte Ordinaria

1. Determinazione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione in dodici, nomina del consigliere cooptato in data 27 luglio 2004 e nomina di altri tre membri del Consiglio di Amministrazione;
2. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di Amministrazione dal 1 settembre 2004 e sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2004;
3. Proposta di approvazione Regolamento Assembleare.

Parte Straordinaria

1. Proposta di eliminazione del secondo comma dell'art. 32 dello Statuto Sociale: conseguenti deliberazioni.

PARTE ORDINARIA

Argomento n. 1)

Determinazione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione in dodici, nomina del consigliere cooptato in data 27 luglio 2004 e nomina di altri tre membri del Consiglio di Amministrazione

Signori azionisti,

alla data della presente Relazione il Consiglio di Amministrazione è costituito da nove consiglieri. Otto di essi (Leonardo Del Vecchio, Luigi Francavilla, Roberto Chemello, Enrico Cavatorta, Claudio Del Vecchio, Tancredi Bianchi, Mario Cattaneo, Lucio Rondelli), sono stati nominati dall'assemblea ordinaria del 25 giugno 2003 mentre uno di essi, Andrea Guerra, è stato nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione in data 27 luglio 2004 a seguito delle dimissioni in pari data del consigliere Dott.ssa Sabina Grossi, anch'essa nominata dall'assemblea ordinaria del 25 giugno 2003. In data 27 luglio 2004 il dott. Andrea Guerra è stato nominato Amministratore Delegato della Società a seguito della rinuncia a tale carica da parte del Dott. Roberto Chemello.

Gli amministratori nominati dall'assemblea ordinaria in data 25 giugno 2003 restano in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2005; l'amministratore dott. Andrea Guerra nominato dal consiglio di Amministrazione per cooptazione in data 27 luglio 2004, resta in carica, ai sensi dell'art. 2386 c.c., sino alla data della presente assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno proporre all'assemblea ordinaria dei soci di elevare il numero dei consiglieri che compongono il Consiglio di Amministrazione anche al fine di aumentare il numero di consiglieri non esecutivi. Tale modifica potrà consentire al Consiglio di Amministrazione di organizzare al meglio la distribuzione di quei compiti riservati dalle regole di Corporate Governance ai consiglieri non esecutivi.

Vi proponiamo quindi di fissare in dodici il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, come consentito dall'art. 17 dello Statuto Sociale, che stabilisce che il Consiglio di Amministrazione possa essere costituito da un minimo di cinque ad un massimo di dodici membri.

Vi proponiamo di rinominare l'amministratore Dott. Andrea Guerra cooptato in data 27 luglio 2004, e di nominare, in aggiunta agli amministratori in carica alla data della presente assemblea, la dott.ssa Sabina Grossi, (già nominata in data 25 giugno 2003 e dimessasi in data 27 luglio 2004), l'Avv. Sergio Erede e il Dott. Gianni Mion.

Vi preghiamo di esaminare il *curriculum vitae* dei candidati alla nomina di amministratore.

Sergio Erede (anni 64)

Laureato in giurisprudenza con 110 e lode nel 1962 presso l'Università degli Studi di Milano; nel 1964 ha ottenuto il *Master of Laws* presso la Harvard Law School, Cambridge, Massachusetts, U.S.A. Ha lavorato presso lo studio legale Hale & Door, Boston, nel 1963/1964 e presso lo studio legale Sullivan & Cromwell, New York, nel 1964/1965. Dal 1965 al 1969 è stato responsabile degli affari legali di IBM Italia S.p.A.. Dal 1969 esercita la libera professione. Lo studio legale Erede e Associati, da lui fondato, nel 1999 è confluito nello studio legale Bonelli Erede Pappalardo, che ha assistito vari clienti nelle principali operazioni di finanza straordinaria avvenute in Italia. Oltre alla sua attività professionale di avvocato, Sergio Erede è membro del consiglio di amministrazione di numerose società, in gran parte quotate in borsa, tra le quali Autogrill S.p.A., Marzotto S.p.A., Interpump Group S.p.A., Carraro S.p.A., e Manuli Rubber S.p.A..

Andrea Guerra (anni 39)

È stato nominato Amministratore Delegato di Luxottica Group S.p.A. in data 27 luglio 2004 a seguito di cooptazione nel Consiglio di Amministrazione. È il più giovane Amministratore Delegato delle attuali società italiane quotate in borsa. Prima di arrivare in Luxottica, è stato dal 2000 Amministratore Delegato della Merloni Elettrodomestici. Entrato in Merloni Elettrodomestici nel 1994, ha ricoperto posizioni di crescente responsabilità prima come Direttore della Consociata Turca e dei mercati Overseas, nel 1996, come Direttore della Business Unit Freddo, divisione che sviluppa circa il 30% del fatturato di Merloni Elettrodomestici e poi nel 1999 come Direttore Generale. Prima di arrivare in Merloni, dal 1989 al 1994 è stato Direttore Marketing della Marriott Italia.

Andrea Guerra si è laureato in Economia e commercio all'Università "La Sapienza" di Roma nel 1989 con pieni voti. È sposato e ha tre figli.

Sabina Grossi (anni 39)

È Responsabile dei Rapporti con gli Investitori di Luxottica Group dal 1996. Dal 1994 al 1996 ha lavorato presso la Caboto Sim S.p.A. come analista finanziario, focalizzandosi sul mercato azionario italiano. Dal 1991 al 1993, è stata assistente della cattedra di Analisi Matematica presso la facoltà di Ingegneria dell'Università La Sapienza di Roma, dove ha tenuto corsi ed esercitazioni per laureandi. Sempre nello stesso periodo, ha lavorato come docente di Statistica presso la scuola di Polizia Tributaria. Sabina Grossi è Dottore Commercialista e si è laureata con lode presso la facoltà di Economia e Commercio dell'Università LUISS di Roma. Sabina Grossi è stata nominata amministratore dall'assemblea ordinaria dei soci in data 25 giugno 2003. Si è dimessa dal Consiglio di Amministrazione in data 27 Luglio 2004.

Gianni Mion (anni 59)

Amministratore Delegato di Edizione Holding S.p.A. (Finanziaria della Famiglia Benetton) dal 1986, Gianni Mion prima di tale incarico ha ricoperto ruoli di crescente responsabilità in importanti società italiane. Formatosi tra il 1967 e il 1972 come auditor presso la KPMG di Roma e di Chicago, nel 1973 è diventato Controller di Mac Quay Europa S.p.A.. Dal 1974 al 1982 Gianni Mion è stato Vice Direttore di Gepi S.p.A. e tra il 1983 e il 1985 ha ricoperto la carica di consigliere delegato di Fintermica S.p.A.. Più recentemente, tra il 1985 e il 1986 è stato Chief Financial Officer di Marzotto S.p.A.. Attualmente è membro del Consiglio di amministrazione di importanti

società tra cui Benetton Group S.p.A., Autogrill S.p.A., Autostrade S.p.A., Olimpia, Telecom Italia, Telecom Italia Media, Telecom Italia Mobile, Banca Antonveneta. Gianni Mion è laureato in Economia e Commercio presso l'Università Cà Foscari di Venezia. E' Dottore Commercialista e revisore dei conti.

In base alla delibera che vi proponiamo di adottare, tutti tali amministratori rimarranno in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2005 come gli amministratori nominati dall'assemblea del 25 giugno 2003.

Per completezza di informazione in allegato alla presente Relazione, sotto la lettera "A", troverete anche il *curriculum vitae* degli amministratori già nominati dall'assemblea in data 25 giugno 2003.

Argomento n. 2)

Determinazione del compenso mensile spettante al Consiglio di Amministrazione dal 1 settembre 2004 e sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2004

Signori Azionisti,

in data 17 giugno 2004 l'assemblea dei soci ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione e al Comitato Esecutivo per l'anno 2004 un compenso mensile aggregato lordo di Euro 68.000 per il Consiglio di Amministrazione e per il Comitato Esecutivo.

In considerazione della proposta di aumentare il numero dei consiglieri da nove a dodici ed in considerazione della diversa data di decorrenza della carica dei consiglieri, Vi proponiamo di rideterminare in Euro 81.200 il compenso lordo aggregato mensile del Consiglio di Amministrazione con effetto dal mese di settembre 2004 e sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2004.

Tale compenso non comprende eventuali remunerazioni che potranno essere riconosciute dal Consiglio di Amministrazione ai consiglieri che partecipano a comitati costituiti dallo stesso Consiglio di Amministrazione, secondo quanto stabilito dall'art. 25 dello Statuto Sociale.

Argomento n. 3)

Proposta di approvazione Regolamento Assembleare.

Signori Azionisti,

in accoglimento della raccomandazione della Borsa Italiana S.p.A. di cui al Codice di Autodisciplina delle società quotate Vi proponiamo di approvare il Regolamento Assembleare che trovate in allegato alla presente Relazione sotto la lettera "B" e che Vi preghiamo di esaminare.

Il proposto Regolamento Assembleare, che sarà messo a disposizione anche sul sito istituzionale www.luxottica.com è improntato a migliorare lo svolgimento dei lavori assembleari e a rendere trasparenti le regole che lo disciplinano.

Sino ad oggi la Società non ha sentito l'esigenza di dotarsi di un tale regolamento; tuttavia l'entrata della Società nel MIB 30 e l'interesse sempre maggiore manifestato da azionisti, giornalisti ed analisti alla partecipazione alle assemblee della Società ha indotto il Consiglio di Amministrazione a riconsiderare l'opportunità di dotare la società di un regolamento interno che ne disciplini il regolare svolgimento.

Vi informiamo altresì che il Regolamento Assembleare sottoposto all'approvazione dell'assemblea ordinaria ricalca nella sostanza lo svolgimento dei lavori assembleari secondo la prassi sino ad ora tenuta dalla Società.

PARTE STRAORDINARIA

Argomento n. 1)

Proposta di eliminazione del secondo comma dell'art. 32 dello Statuto Sociale: conseguenti deliberazioni.

Signori azionisti,

alla scorsa assemblea Vi abbiamo proposto di approvare, tra le modifiche statutarie, l'inserimento nello statuto sociale di un nuovo art. 32 che prevede la facoltà per la Società di accordare ad amministratori e sindaci una copertura assicurativa, a fronte dei rischi che essi assumono con i rispettivi incarichi, senza esonerarli dalle responsabilità di legge. Amministratori e i sindaci, infatti, continuano a rispondere nei confronti della società, degli azionisti, dei creditori sociali e dei terzi, a norma degli artt. 2392 ss. e 2407 c.c., e sono tenuti ad osservare tutti gli obblighi che la legge impone loro, senza alcuna deroga.

L'art. 32 prevede che sia demandata all'assemblea la competenza a stabilire la primaria compagnia assicuratrice con cui verrà contratta la polizza e il massimale.

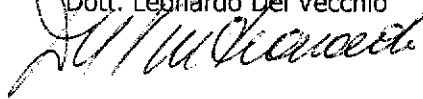
In accoglimento della proposta di alcuni soci di minoranza che alla scorsa assemblea hanno espresso perplessità circa l'opportunità di demandare all'assemblea la scelta della compagnia assicuratrice e il massimale, Vi proponiamo di eliminare il secondo comma dell'art. 32. Con tale modifica la scelta della compagnia assicuratrice e la fissazione del massimale rimarranno nella competenza del Consiglio di Amministrazione.

Vi proponiamo pertanto di approvare la seguente modifica dello Statuto Sociale di cui riportiamo il testo attuale e quello che vi proponiamo di modificare.

TESTO ATTUALE	TESTO PROPOSTO
<p>Art. 32) La Società può stipulare, a norma dell'art. 1891 c.c. e con premio a proprio carico, una polizza assicurativa per la responsabilità civile degli amministratori e dei sindaci, in relazione a tutte le ipotesi rientranti negli artt. 2392, 2393, 2393bis, 2394 2395 e 2407 c.c., nell'interesse e per conto di chi rivestirà le suddette cariche sociali. <u>L'Assemblea stabilirà la primaria Compagnia assicuratrice con cui la polizza verrà contratta e fisserà il massimale.</u></p>	<p>Art. 32) La Società può stipulare, a norma dell'art. 1891 c.c. e con premio a proprio carico, una polizza assicurativa per la responsabilità civile degli amministratori e dei sindaci, in relazione a tutte le ipotesi rientranti negli artt. 2392, 2393, 2393bis, 2394 2395 e 2407 c.c., nell'interesse e per conto di chi rivestirà le suddette cariche sociali.</p>

Milano, 27 luglio 2004

Per il Consiglio di Amministrazione – Il Presidente
 Dott. Leonardo Del Vecchio



ALLEGATO A

Leonardo Del Vecchio (anni 69) – Presidente

Fondatore della Società, è Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società sin dal momento della sua fondazione. Riveste la medesima carica in numerose controllate del Gruppo. Nel 1986, il Presidente della Repubblica gli ha conferito l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al "Merito del Lavoro". Nel maggio 1995, ha ricevuto una laurea ad honorem in Economia Aziendale dall'Università Cà Foscari di Venezia. Nel 1999 Leonardo Del Vecchio ha ricevuto un Master honoris causa in Economia Internazionale da parte di MIB, Management School di Trieste e nel 2002 ha ricevuto una laurea ad honorem in Ingegneria Gestionale dall'Università di Udine.

Luigi Francavilla (anni 67) – Vice Presidente

Si è unito al Gruppo Luxottica nel 1968 ed è Vice Presidente della Società dal 1981. Dal 1977 è altresì Vice Presidente ed Amministratore Delegato della controllata Luxottica s.r.l., una delle principali controllate operative del Gruppo, della quale è stato dal 1969 al 1971 Technical General Manager e dal 1972 General Manager. Nell'aprile del 2000, Luigi Francavilla ha ricevuto una laurea ad honorem in "Business Administration" da parte della Constantinian University, Providence, U.S.A..

Roberto Chemello (anni 50) – Consigliere

Si è unito al Gruppo Luxottica nel 1979 ed è stato Amministratore Delegato della Società dal 1985 al 2004. E' inoltre Presidente o membro del Consiglio di Amministrazione di numerose controllate del Gruppo. Fino al 1985 è stato Direttore Finanziario della Società. Roberto Chemello ha conseguito la laurea in Economia Aziendale presso l'Università Cà Foscari di Venezia.

Enrico Cavatorta (anni 43) – Consigliere

E' Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo del Gruppo Luxottica sin dalla sua assunzione nel 1999. E' inoltre Presidente o membro del Consiglio di Amministrazione di numerose controllate del Gruppo. Prima di entrare nel Gruppo Luxottica, è stato Responsabile Pianificazione e Controllo del Gruppo Piaggio. Dal 1993 al 1996 è stato consulente in McKinsey & Co, e in precedenza Controller presso Procter & Gamble Italia, dove ha lavorato dal 1985 al 1993. Enrico Cavatorta si è laureato con lode presso la facoltà di Economia e Commercio dell'Università LUISS di Roma.

Claudio Del Vecchio (anni 47) – Consigliere

Figlio di Leonardo Del Vecchio, si è unito al Gruppo Luxottica nel 1978 ed è membro del Consiglio di Amministrazione della Società dal 1981. Dal 1979 al 1982 si è occupato dell'attività distributiva in Italia e in Germania. Egli è altresì membro del Consiglio di Amministrazione di numerose controllate del Gruppo. Claudio Del Vecchio è Presidente e Amministratore Delegato del gruppo Retail Brand Alliance, una delle principali catene di negozi di abbigliamento negli Stati Uniti e proprietaria altresì del marchio Brooks Brother.

Tancredi Bianchi (anni 76) – Consigliere (indipendente)

E' membro del Consiglio di Amministrazione dal 1990. E' Professore di Economia delle Aziende di Credito all'Università La Bocconi di Milano dal 1978. Dal 1959 Tancredi Bianchi ha insegnato Tecnica Bancaria all'Università di Venezia e, successivamente, all'Università di Pisa e di Roma. Negli ultimi anni, è stato membro

del Consiglio di Amministrazione di Montedison S.p.A. e sino al 1989 del Credito Bergamasco. Fino al 1998 è stato Presidente dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI). Attualmente Tancredi Bianchi è Presidente del Consiglio di Amministrazione di Centrobanca S.p.A. e del Fondo Immobiliare Polis.

Mario Cattaneo (anni 74) – Consigliere (indipendente)

E' Professore di Finanza Aziendale nell'Università Cattolica di Milano dal 1963. E' stato sindaco della Banca D'Italia dal 1991 al 1999. Attualmente Mario Cattaneo è membro del Consiglio di Amministrazione di Eni S.p.A., Unicredito Italiano S.p.A. e Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.. E' Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Euromobiliare Fondi S.p.A. e di Investments S.G.R. S.p.A. nonché presidente del Collegio Sindacale di numerose società assicurative.

Lucio Rondelli (anni 80) – Consigliere (indipendente)

E' membro del Consiglio di Amministrazione dal 1990. Fino al dicembre 2000, è stato Presidente del Consiglio di Amministrazione di Unicredito Italiano S.p.A., nel cui ambito ha ricoperto diverse posizioni sin dal 1947. Lucio Rondelli è attualmente membro del Consiglio di Amministrazione di Spafid, F.P. Riso Gallo S.p.A., Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI), Istituto Europeo di Oncologia, ed è Presidente del Consiglio di Amministrazione di Assiparos S.p.a.. Nel 1976 ha ricevuto l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine per merito alla Repubblica Italiana, e nel 1986 il Presidente della Repubblica Italiana gli ha conferito l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al "Merito del Lavoro".

ALLEGATO B

REGOLAMENTO ASSEMBLEARE

CAPO 1 – DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Ambito di applicazione

Articolo 1

- 1.1 Il presente regolamento disciplina lo svolgimento dell'assemblea ordinaria e straordinaria di Luxottica Group S.p.A.
- 1.2 Il presente regolamento è a disposizione degli azionisti presso la sede legale della Società e nei luoghi in cui si svolgono le adunanze assembleari ed è a disposizione sul sito istituzionale www.luxottica.com

CAPO II – COSTITUZIONE

Intervento, partecipazione e assistenza in assemblea

Articolo 2

- 2.1 Possono intervenire in assemblea gli azionisti e gli altri titolari di diritto di voto
- 2.2 Possono partecipare in assemblea dirigenti o dipendenti della Società o delle società del Gruppo e altri soggetti la cui partecipazione sia ritenuta utile dal Presidente in relazione agli argomenti da trattare per lo svolgimento dei lavori.
- 2.3 Possono assistere all'assemblea, con il consenso del Presidente, esperti, analisti finanziari e giornalisti accreditati

Verifica della legittimazione all'intervento in assemblea e accesso ai locali della riunione

Articolo 3

- 3.1 La verifica della legittimazione all'intervento in assemblea ha inizio nel luogo di svolgimento della riunione almeno un'ora prima di quella fissata per l'inizio dell'assemblea, salvo diverso termine stabilito nell'avviso di convocazione.
- 3.2 Coloro che hanno diritto di intervenire in assemblea devono esibire al personale ausiliario, all'ingresso dei locali in cui si svolge la riunione, un documento di identificazione personale e la certificazione indicata nell'avviso di convocazione. Il personale ausiliario rilascia apposito documento da conservare per il periodo di svolgimento dei lavori assembleari.
- 3.3 Gli intervenuti che per qualsiasi ragione si allontanano dai locali in cui si svolge l'assemblea sono tenuti a darne comunicazioni al personale ausiliario.
- 3.4 Al fine di agevolare la verifica della loro legittimazione all'intervento in assemblea, gli azionisti e gli altri titolari di diritto di voto possono far pervenire la documentazione comprovante tale legittimazione alla segreteria societaria, con le modalità ed i termini contenuti nell'avviso di convocazione.
- 3.5 Al fine di agevolare la verifica dei poteri rappresentativi loro spettanti, coloro che intervengono in assemblea in rappresentanza legale o volontaria di azionisti e di altri titolari di diritto di voto possono far pervenire la documentazione comprovante tali poteri alla segreteria societaria, con le modalità e nei termini contenuti nell'avviso di convocazione.
- 3.6 Salvo diversa decisione del Presidente, nei locali in cui si svolge la riunione non possono essere utilizzati apparecchi fotografici o video e similari, nonché strumenti di registrazione di qualsiasi genere. Il Presidente, qualora autorizzi l'uso di dette apparecchiature, ne determina condizioni e limiti.

Costituzione dell'assemblea e apertura dei lavori

Articolo 4

- 4.1 All'ora fissata nell'avviso di convocazione assume la presidenza dell'assemblea la persona indicata dallo statuto.
- 4.2 Il Presidente è assistito da un segretario, anche non socio, nominato dall'assemblea, su proposta del Presidente stesso. Il presidente può richiedere l'assistenza del segretario anche nel caso in cui la redazione del verbale sia affidata a un notaio. Il segretario ed il notaio possono farsi assistere da persone di propria fiducia ed avvalersi di apparecchi di registrazione audio-video solo per loro personale ausilio nella predisposizione del verbale.
- 4.3 Il Presidente può nominare uno o più scrutatori, anche non soci, e costituire un ufficio di presidenza.
- 4.4 Per il servizio d'ordine il Presidente si avvale di personale ausiliario appositamente incaricato, fornito di specifici segni di riconoscimento.
- 4.5 Il Presidente può farsi assistere dai soggetti autorizzati a partecipare all'assemblea incaricandoli altresì di illustrare gli argomenti all'ordine del giorno e di rispondere alle domande in relazione a specifici argomenti.
- 4.6 Il Presidente può farsi assistere anche da esperti esterni appositamente invitati.
- 4.7 Il Presidente, anche su segnalazione del personale ausiliario, risolve le eventuali contestazioni relative alla legittimazione dell'intervento.
- 4.8 Il Presidente comunica il numero degli azionisti e degli altri titolari di diritto di voto presenti. Il Presidente, accertato che l'assemblea è regolarmente costituita, dichiara aperti i lavori assembleari.
- 4.9 Qualora non siano raggiunte le presenze necessarie per la costituzione dell'assemblea, il Presidente, non prima che sia trascorsa un'ora da quella fissata per l'inizio dell'assemblea, ne dà comunicazione e rimette la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno alla successiva convocazione.

CAPO III – DISCUSSIONE

Ordine del giorno

Articolo 5

- 5.1 Il Presidente, e, su suo invito, coloro che lo assistono ai sensi dell'art. 4, comma 5, del presente regolamento, illustrano gli argomenti all'ordine del giorno e le proposte sottoposte all'approvazione dell'assemblea. Nel porre in discussione detti argomenti e proposte, il Presidente, sempre che l'assemblea non si opponga, può seguire un ordine diverso da quello risultante dall'avviso di convocazione e può disporre che tutti o alcuni degli argomenti posti all'ordine del giorno siano discussi in un'unica trattazione.

Interventi e repliche

Articolo 6

- 6.1 Il Presidente regola la discussione dando la parola agli amministratori, ai sindaci e a coloro che l'abbiano richiesta a norma del presente articolo.
- 6.2 I legittimati all'esercizio del diritto di voto possono chiedere la parola sugli argomenti posti in discussione una sola volta, facendo osservazioni e chiedendo informazioni. I legittimati all'esercizio del diritto di voto possono altresì formulare proposte. La richiesta di intervento può essere avanzata dal momento della costituzione dell'assemblea e fino a quando il Presidente non abbia dichiarato chiusa la discussione sull'argomento oggetto della stessa. Al fine di

garantire un ordinato svolgimento dei lavori assembleari, il Presidente ha facoltà di stabilire, in apertura o nel corso della discussione sui singoli argomenti, un termine per la presentazione delle richieste di intervento.

- 6.3 Il Presidente stabilisce le modalità di richiesta e di effettuazione degli interventi e l'ordine di svolgimento dei medesimi.
- 6.4 Il Presidente e, su suo invito, coloro che lo assistono ai sensi dell'art. 4, comma 5, del presente regolamento, rispondono agli oratori al termine di tutti gli interventi sugli argomenti posti in discussione, ovvero dopo ciascun intervento.
- 6.5 Coloro che hanno chiesto la parola hanno facoltà di breve replica.
- 6.6 Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e della rilevanza dei singoli argomenti posti in discussione, nonché del numero dei richiedenti la parola, predetermina la durata degli interventi e delle repliche – di norma non superiore a dieci minuti per gli interventi ed a cinque minuti per le repliche – al fine di garantire che l'assemblea possa concludere i propri lavori in un'unica riunione. Prima della prevista scadenza del termine dell'intervento o della replica, il Presidente invita l'oratore a concludere.
- 6.7 Esauriti gli interventi, le risposte e le eventuali repliche, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Sospensione dell'assemblea

Articolo 7

- 7.1 Nel corso della riunione il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità, può sospendere i lavori per un breve periodo, motivando la decisione.

Poteri del Presidente

Articolo 8

- 8.1 Al fine di garantire un corretto svolgimento dei lavori e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti, il Presidente può togliere la parola qualora l'intervenuto parli senza averne la facoltà o continui a parlare trascorso il tempo massimo di intervento predeterminato dal Presidente.
- 8.2 Il Presidente può togliere la parola, previo richiamo, nel caso di manifesta non pertinenza dell'intervento all'argomento posto in discussione.
- 8.3 Il Presidente può togliere la parola in tutti i casi in cui l'intervenuto pronunci frasi o assuma comportamenti sconvenienti o ingiuriosi, in caso di minaccia o di incitamento alla violenza e al disordine.
- 8.4 Qualora uno o più intervenuti impediscano ad altri la discussione oppure provochino con il loro comportamento una situazione di chiaro ostacolo al regolare svolgimento dell'assemblea, il Presidente può disporre l'allontanamento dalla sala della riunione per tutta la fase della discussione delle persone precedentemente ammonite.

CAPO IV – VOTAZIONE

Operazioni preliminari

Articolo 9

- 9.1 Prima di dare inizio alle operazioni di voto il Presidente riammette all'assemblea gli esclusi a norma dell'art. 8 del presente regolamento.
- 9.2 Il Presidente può disporre che la votazione su ogni singolo argomento intervenga dopo la chiusura della discussione su ciascuno di essi, oppure al termine della discussione di tutti o alcuni degli argomenti all'ordine del giorno.

Votazione

Articolo 10

- 10.1 Il Presidente decide l'ordine in cui le proposte di deliberazione sui singoli argomenti all'ordine del giorno vengono messe in votazione, dando di norma la precedenza a quelle eventualmente formulate dal consiglio di amministrazione.
- 10.2 Il Presidente stabilisce le modalità di espressione del voto palese, di rilevazione e di computo dei voti e può fissare un termine massimo entro il quale deve essere espresso il voto.
- 10.3 I voti espressi con modalità difformi da quelle indicate dal Presidente sono nulli.
- 10.4 Gli azionisti che votano contro o si astengono devono fornire il proprio nominativo al personale ausiliario.
- 10.5 Al termine delle votazioni viene effettuato lo scrutinio, esaurito il quale il Presidente, anche avvalendosi del segretario o del notaio, dichiara all'assemblea i risultati delle votazioni.

CAPO V – CHIUSURA DEI LAVORI

Chiusura dei lavori

Articolo 11

- 11.1 Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e le relative votazioni, il Presidente dichiara chiusa la riunione.

CAPO VI – DISPOSIZIONI FINALI

Disposizioni finali

Articolo 12

- 12.1 Oltre a quanto previsto nel presente regolamento, il Presidente può adottare ogni provvedimento ritenuto opportuno per garantire un corretto svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti.
- 12.2 Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni del codice civile, delle leggi speciali in materia e dello statuto.